



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -  
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 32 DEL 18-04-2023

**OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DELLA REGIONE MOLISE 2014-2022 - MISURA 6, "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE", SOTTOMISURA 6.1, "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI" - FONDI EURI - MISURA 4, "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI", SOTTOMISURA 4.1 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE". APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO DI ATTUAZIONE PACCHETTO GIOVANI – TERZA EDIZIONE.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio

LENIO PETROCELLI

SERVIZIO FITOSANITARIO  
REGIONALE - TUTELA E  
VALORIZZAZIONE DELLA  
MONTAGNA E DELLE  
FORESTE, BIODIVERSITA' E  
SVILUPPO SOSTENIBILE

IL DIRETTORE  
MARIO CUCULO

Campobasso, 18-04-2023

---

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014/2022

Su proposta del Direttore del Servizio *Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile* che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei *target* intermedi e dei *target* finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto

riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

– il Regolamento di esecuzione (UE) n. 73 della Commissione del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

– il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

– il Regolamento (UE) n. 725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

– Il Regolamento (UE) n. 2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;

PRECISATO che il su citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, tra le disposizioni transitorie, stabilisce all'art. 154, rubricato «*abrogazioni*», che «*Il regolamento (UE) n. 1305/2013 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023.*

*Tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025. Esso si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025...»;*

VISTI i decreti legislativi:

– 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 e s.m.i., che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

– 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

– 23 giugno 2011, n. 118;

– 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTE le leggi regionali:

– 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;

– 4 maggio 2015 n. 8, recante «*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*» e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

– 31 dicembre 2022, n. 25 recante «*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario anno 2023*»;

VISTI:

– il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;

– il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5465 del 07 giugno 2018, recante «*Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*»;

– il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. recante «*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*»;

– le «*Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*», approvate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, prot. interno n. 0014786 del 13.01.2021;

– la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022;

– RICHIAMATA la delibera n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise*» e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, nonché ha designato «*l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013 e con le funzioni stabilite all'articolo 125 del Reg.(UE) 1303/2013*»;

RICHIAMATO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 *final* della Commissione Europea del 02.07.2015 e modificato, da ultimo, con decisione C(2021) 7043 *final* della Commissione Europea del 23 settembre 2021;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015*», nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

RICHIAMATE, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

– n. 376 del 01.08.2014 che approva la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise;

– n. 415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

– n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «*le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali*» ed approvato «*il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni*» tra cui anche quella di «*Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20*» in capo al II Dipartimento;

– n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.08.2018, e scadenza 06.02.2020;

– n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l'incarico di direzione del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;

– n. 51 del 5.02.2020 relativa a: «*Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti*»;

– n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: «*incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione*»;

– n. 477 del 12.12.2020 di conferimento al Dirigente regionale Avv. Mario Cuculo dell'incarico di funzione dirigenziale, nella forma della titolarità, del Servizio *Fitosanitario Regionale - Tutela e Valorizzazione della montagna e delle foreste, Biodiversità e Sviluppo sostenibile*;

– n. 128 del 14.05.2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*»;

– n. 274 del 12.08.2021 avente ad oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della giunta regionale – Servizio risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale – Provvedimenti*»;

– n. 388 del 18.11.2021 avente ad oggetto «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise-CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021 - Presa d'atto e ratifica*»;

PRECISATO che con tale ultima modifica al PSR, nella sua versione 10.2, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria su richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020 estendendolo al 2022 e che per le due annualità il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella predetta deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015, così come*

*modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021»;*

RICHIAMATO il «*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*», approvato con determinazione del Direttore Generale dell'Area seconda, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 135 del 15.12.2015 e s.m.i.;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, n. 70 del 28.07.2022 con la quale è stato approvato il «*BANDO PUBBLICO DI ATTUAZIONE PACCHETTO GIOVANI – SECONDA EDIZIONE riferito alla Misura 6 - “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” - Sottomisura 6.1 - “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” - FONDI EURI e alla Misura 4 - “Investimenti in immobilizzazioni materiali” - Sottomisura 4.1 - “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”*», successivamente modificato con determinazione del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, n. 98 del 10.11.2022;

RICHIAMATE:

- la nota n. 70727 del 15.04.2022, del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, con la quale, tra l'altro, è stata attribuita, a far data dal 26.04.2022, la responsabilità di alcune misure del PSR all'Avv. Mario Cuculo, già Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, tra cui le misure 4 e 6;

- la determinazione del Direttore del III Dipartimento n. 100 del 05.09.2022, recante «*Misure organizzative per la funzionalità delle strutture regionali dell'apparato organizzativo della giunta regionale - Determinazioni*» con la quale è stato conferito «*l'incarico di reggenza del Servizio Economia del territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità del Dipartimento Secondo al dirigente regionale Avv. Mario Cuculo, già titolare del Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile del Dipartimento secondo*»;

DATO ATTO che, a seguito del riparto di cui alla su richiamata Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, al programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-22 sono state assegnate complessivamente risorse comunitarie pari ad € 140.821.641,91 (comprendente delle risorse NGEU) a cui si aggiungono € 42.307.956,57 di quota regionale ed € 98.718.565,33 di quota statale che determinano un piano finanziario pari ad € 281.848.163,81;

PRESO ATTO che il MIPAAF, con nota DISR 03 - Protocollo Uscita n. 0040128 del 28/01/2022, ha precisato che il su richiamato DM n. 2588, del 10 marzo 2020, continua ad essere il provvedimento di riferimento in ambito condizionalità, in quanto non si ravvisano modifiche da apportare al DM stesso che, peraltro, non prevede alcuna limitazione di durata;

ATTESO CHE il su richiamato PSR 2014-2022 della Regione Molise,

- al capitolo 15, § 15.1.1., in applicazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, individua l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2022 della Regione Molise;

- al capitolo 15, § 15.1.2.1., *Struttura di gestione e di controllo*, stabilisce che l'Autorità di Gestione (AdG) «*rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma*»;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono di essa quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2022, predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2022, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

PRECISATO che il PSR 2014-2022 della regione Molise ha previsto la possibilità di pacchetti integrati di misura (Pacchetto giovani) specifici per i giovani primi insediati;

VISTE la Misura 6, “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”, Sottomisura 6.1, “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” e la Misura 4, “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, Sottomisura 4.1, “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” del PSR 2014/2022 della Regione Molise;

DATO ATTO che gli interventi sostenuti con la Misura 6.1, in cui sono allocate tra l'altro le risorse aggiuntive della *Next Generation EU*, in sinergia con la misura 4.1 rappresentano un elemento fondamentale per rinforzare il capitale umano regionale e quello delle *start-up* delle imprese agricole finalizzato prevalentemente a ridurre il fenomeno dell'esodo dalle aree rurali verso i centri urbani creando nuove opportunità di lavoro e sul quale la Regione Molise intende continuare a procedere con determinazione;

PRECISATO che il PSR 2014-2022 della Regione Molise al capitolo 10 definisce la dotazione finanziaria per l'attuazione del *Programma*, che presenta sufficiente disponibilità finanziaria anche in considerazione della attivazione di eventuale *overbooking* tecnico volto a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dal programma;

RITENUTO opportuno disporre, con il presente atto, l'approvazione del documento contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'accesso in sinergia (cosiddetto Pacchetto giovani) ai contributi previsti dalla Misura 6, “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”, Sottomisura 6.1, “Aiuti

all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori”, - FONDI EURI - e dalla Misura 4, “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, Sottomisura 4.1, “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Molise;

VISTO l'allegato bando pubblico di attuazione *Pacchetto giovani* – terza edizione riferito alle suddette sotto-misure 6.1 – FONDI EURI - e 4.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Molise;

PRECISATO che i contenuti peculiari del bando pubblico di attuazione *Pacchetto giovani* – seconda edizione sono già stati oggetto di un approfondito percorso, in termini di concertazione e di condivisione con le principali organizzazioni degli imprenditori agricoli, confluito nella riunione del Tavolo Verde del 21.06.2022, e che nella riunione del Tavolo Verde del 08.03.2023 è stata annunciata l'imminente emanazione della terza edizione, in continuità con la seconda;

VISTE inoltre:

- la delibera di Giunta regionale n. 20 del 30.01.2023 recante «*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi ai fini della verifica dell'importo delle quote vincolate. Art. 42 del D.lgs. 118/2011*»;

- la nota prot. n. 39920 del 03.03.2023, con la quale il Servizio regionale *Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale* ha comunicato che, a seguito della su richiamata delibera di Giunta regionale n. 20/2023 è risultato un disavanzo presunto di amministrazione che ha portato la Regione Molise, ai sensi del p.to 8.3 n. 3) dell'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 alla «*gestione provvisoria*» dell'esercizio finanziario 2023, con l'attivazione di alcune limitazioni funzionali operative descritte al successivo punto 8.4 (dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011);

VISTO il p.to 8.4 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 che stabilisce che «*La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente*»;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria dell'adottando bando deriva integralmente dalla disponibilità residua della dotazione finanziaria della seconda edizione del bando *Pacchetto giovani* (approvato con la su richiamata determinazione direttoriale n. 70 del 28.07.2022, in totale legittimità, prima dell'attivazione della “gestione provvisoria”), in quanto le domande pervenute (MUD rilasciati entro i termini) hanno un valore finanziario complessivo, in termini di ipotetico accesso al finanziamento (non essendo ancora definite le relative istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno), inferiore rispetto al valore ipotizzato, pertanto con il presente atto non vengono attivate nuove risorse né assunti nuovi impegni di spesa, ma utilizzato il differenziale finanziario generatosi con le economie di assegnazione;

CONSIDERATO, pertanto, che l'adozione del bando si appalesa necessaria per garantire il prudente raggiungimento degli obiettivi finanziari del PSR a cui la Regione è tenuta al fine di evitare procedure di disimpegno da Organismi sovraordinati che determinerebbero evidenti danni per la Regione stessa attraverso la perdita di risorse comunitarie con ripercussioni socio-economiche sul territorio rurale regionale destinatario dei sussidi del *Programma*, secondo le finalità dell'attuazione del bando su esplicitate;

RITENUTO, pertanto, improcrastinabile adottare il bando in questione anche in considerazione dei necessari tempi istruttori delle domande di aiuto, piuttosto lunghi data la mole e la complessità dei piani/progetti aziendali da analizzare, in vista del termine del periodo di attuazione e ammissibilità delle spese del PSR 2014-2022 fissato per il 31.12.2025 ed il cui cronoprogramma ne garantirebbe la ragionevole piena chiusura formale solo a condizione che i Bandi siano attivati immediatamente;

CONSIDERATO anche che la quota EURI relativa alla dotazione finanziaria del bando *Pacchetto giovani* della sottomisura 6.1 non prevede cofinanziamento per cui si tratta solo di risorse europee non impattanti in termini di Bilancio non essendovi cofinanziamento regionale;

RITENUTO, alla luce di tutto quanto posto, di poter procedere all'approvazione della proposta di bando pubblico (allegato A) che presenta adeguata coerenza con le condizioni richiamate;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n.97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 del 01.08.2014;

- il provvedimento del Garante *Privacy* n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno*

2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;

#### DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. approvare l'allegato bando pubblico di attuazione Pacchetto giovani – terza edizione riferito alla Misura 6, "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", Sottomisura 6.1, "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori", - FONDI EURI e alla Misura 4, "Investimenti in immobilizzazioni materiali", Sottomisura 4.1, "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", (Allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che, per le motivazioni in premessa, non attiva nuove risorse né determina assunzione di nuovi impegni di spesa;
2. precisare che il termine per la presentazione delle domande di sostegno scade il giorno 14.07.2023, come stabilito dall'art. 7 del bando allegato;
3. disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise, nell'Albo Pretorio *on line*, nonché nell'area tematica Agricoltura, PSR Molise 2014-2022;
4. considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
5. sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto «*Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva*»;
6. considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», per quanto applicabile;
7. dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO  
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82